



DELIBERAZIONE N° 202100523

SEDUTA DEL 28/06/2021

UFFICIO PERSONALE DEL SSR
13AP

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA' (ECM) - TRIENNIO 2022-2024

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 28/06/2021 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Ernesto Esposito

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

IL DIRIGENTE

- VISTI**
- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
 - la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*;
 - la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante *“Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi”*;
 - la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
 - la DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTI, altresì**
- la legge regionale 30.12.2019 n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
 - il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 17 aprile 2020 *“Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
 - il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 20 ottobre 2020 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
 - la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
 - il Decreto 10 febbraio 2021, n.1 *“Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione”*.
- VISTO** in particolare, l’Art.27 commi da 1 a 3 del Regolamento (*Disposizioni transitorie*), che detta una specifica disciplina nella sola fase transitoria e fino all’adozione degli atti di cui all’art.5 dello stesso Regolamento;
- RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti, per quanto compatibili con la nuova disciplina contenuta nella riferita DGR n.63/2021, in forza della disposizione transitoria di cui all’art. 27 del Regolamento:
- DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
 - DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali *“Presidenza della Giunta”* e *“Giunta Regionale”* a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
 - DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
 - DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- CONSIDERATO**
- che, pur essendo intervenuta la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 19 marzo 2021, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, il sistema organizzativo ivi delineato, in virtù del punto 5 della richiamata DGR, è efficace a decorrere dalla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite, da conferirsi secondo le previsioni del Regolamento n. 1/2021, previa definizione e/o aggiornamento dei criteri finalizzati alla graduazione;
 - che, pertanto, fino a tale data, ai sensi dell’art. 27 del Regolamento, resta confermata la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate;
- VISTE**
- la L.R. n. 19 del 06 maggio 2021 *“Legge di stabilità regionale 2021”*;
 - la L.R. n. 20 del 06 maggio 2021 *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023”*;

- la D.G.R. n. 359 del 07 maggio 2021 *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni”*;
 - la D.G.R. n. 360 del 07 maggio 2021 *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni”*.
- PREMESSO
- che il D. Lgs. 502/92, agli artt. 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinques, 16-sexties, e s.m.i. ha stabilito le norme per la formazione in sanità, e in particolare, il terzo comma dell’art. 16-ter dispone tra l’altro che *“Le Regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo”*;
 - che il D. Lgs. 229/99, ha modificato ed integrato il D. Lgs. 502/92, introducendo l’obbligo dell’Educazione Continua in Medicina, delineandone le finalità, i soggetti e le modalità di attuazione;
- RICHIAMATO
- l’Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009 che ha definito il *“Nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accreditemento Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all’estero, liberi professionisti”*, recepito dalla Regione Basilicata con la D.G.R. del 19 luglio 2010, n. 1213;
- VISTO
- l’art. 3, comma 5, lettera b), del Decreto Legge n. 138/2001, convertito in Legge n. 148/2001, il quale nel prevedere l’obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua permanente predisposti sulla base di appositi Regolamenti emanati dai Consigli nazionali, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di educazione continua in medicina (ECM), stabilisce altresì, che *“la violazione dell’obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall’ordinamento professionale che integrare tale previsione”*;
- VISTO
- l’Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012 che ha definito il *“Nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistemi di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti, recepito dalla Regione Basilicata con la D.G.R. del 26 febbraio 2013, n. 196;*
- VISTO
- altresì, l’Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 *“Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto Legislativo del 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento: La formazione continua nel settore salute”*;
- RICHIAMATO
- l’Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2007, recante il *“Riordino della Formazione Continua in Medicina”*, recepito dalla Regione Basilicata con la D.G.R. del 29 gennaio 2008, n. 100;
- EVIDENZIATO
- il notevole rilievo che la materia della Formazione Continua in Sanità (ECM) ha avuto nel Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella parte relativa alle misure sanitarie;
- RICHIAMATA
- la D.G.R. del 4.12.2014, n. 1478 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Formativo regionale ECM per il Triennio 2013-2015;
 - la D.G.R. del 9.08.2016, n. 929 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Formativo regionale ECM per il Triennio 2016-2018;
 - la D.G.R. del 13.12.2019, n. 934 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Formativo regionale ECM per il Triennio 2019-2021;

- RITENUTO pertanto, in coerenza con gli obiettivi strategici di cambiamento, coinvolgere tutti gli Uffici del Dipartimento Politiche della Persona (oggi Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona), nonché le Aziende Sanitarie del SSR al fine di ricevere, mediante consultazione scritta, le indicazioni ed i suggerimenti necessari per contribuire all'aggiornamento del documento programmatico che riguarda il Piano per la Formazione Continua in Sanità (ECM) – Triennio 2022-2024, giuste note prot. n. 34998/13A2 e prot. n. 54756/13A2 del 10.03.2021 di attivazione della consultazione scritta;
- PRESO ATTO dei contributi pervenuti all'Ufficio Personale SSR, mediante la predetta consultazione scritta, utili per l'aggiornamento del documento programmatico sopra indicato;
- RITENUTO di adottare il Piano Formativo Regionale ECM per il Triennio 2022–2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in linea con gli obiettivi formativi definiti a livello Nazionale e Regionale, quale strumento da utilizzare da parte degli operatori sanitari del SSR per approfondire e sviluppare le competenze professionali specifiche e favorire il processo della formazione continua in medicina;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare il Piano Formativo Regionale (ECM) per il Triennio 2022-2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come modificato e integrato a seguito dei contributi pervenuti mediante consultazione scritta;
- 2) di trasmettere, il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato Piano Formativo Regionale (ECM) per il Triennio 2022-2024, alle Aziende Sanitarie del SSR, all'Age.na. s ed ai Provider regionali in materia di formazione continua ECM;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet regionale.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Barbara Buccino**

IL DIRIGENTE **Angelo Raffaele Rinaldi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi